Fondazione: 8 Marzo 1925
Distretto 2071

Bollettino n. 2041
ANNO LXXIV • GENNAIO / FEBBRAIO / MARZO 2019

Registrato al n. 147 del Tribunale di Livorno
Sped. in abb. postale 70% art. 2 comma 20/d
legge 662/96 • Filiale di Livorno

Segreteria:
Via Montegrappa, 23 57123 Livorno
Tel. e Fax 0586 897.081

Direttore responsabile:
Andrea Di Batte

Redazione:
Andrea Di Batte, Olimpia Vaccari,
Riccardo Costagliola.

Rotary Club Livorno

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA
E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

SOMMARIO

1 Progetto District Grant
3 Marco Ferrari tra le trenta eccellenze italiane
4 Gli auguri / Paul Harris Fellow / Se non Nostrum, allora di chi?Relazione di Salvatore Ficarra
5 Attività di Comunicazione anno 2018/2019
6 Serata del Presidente: Festa in amicizia
6 "Le Nationes a Livorno ...e nel mondo" Incontro con Franco Cardini
8 RYLA - Rotary Youth Leadership Awards
9 Programma riunioni
10 Le riunioni
14 "Gli eterni movimenti tellurici del diritto del lavoro"Relazione di Mauro Marrucci
17 "Delitti e misteri nella storia dell'arte" Relazione di Franco Sumberaz
19 "Ho inciampato e non mi sono fatta male: Presentazione del romanzo di Miriam Rebhun
20 "Esperienze da San Diego di un Governatore Incoming"Ralazione di Massimo Nannipieri
21 "Le tecnologie nella Cooperazione Umanitaria" Relazione del Prof. Franco Mosca
23 "L'invecchiamento cerebrale"Relazione diEttore Bergamini
25 "La tutela dell'ambiente marino e costiero" Relazione ddi Giuseppe Tarzia

Conferenza stampa per la donazione di una cella frigo alla Caritas presso ilVillaggio della Carità Via La Pira 9 (Quartiere Corea)

Il Presidente Fabio Matteucci con Suor Raffaella

PROGETTO DISTRICT GRANT

Cari amici benvenuti a questa meridiana non usuale per le nostre riunioni, ma ricca di significato. Ho deciso di fare la conviviale meridiana qui alla Caritas per chiudere un percorso iniziato prima dell'inizio del mio mandato. Nell'ottobre del 2017 con l'aiuto di Margherita Avino presi i primi contati con la Caritas nella persona di SR Raffaella. Venni a conoscenza di questo bellissimo progetto che per realizzarsi aveva bisogno dell'aiuto di molte realtà. Una di queste non poteva non essere il Rotary Club Livorno. Convenimmo di contribuire offrendo una

Il Presidente Fabio Matteucci e la presentazione di Andrea Marchesi-

cella frigo a bassa temperatura. Nel Marzo scorso inviai il progetto DG al Distretto, e ricevuta l'approvazione della R. Foundation, cominciammo a lavorare per portare a compimento il progetto. Abbiamo organizzato vari eventi che ci potessero garantire una certa disponibilità di fondi: La gara di Golf del luglio scorso, lo spettacolo in Goldonetta Totò Uomo d'amore, una parte di fondi dall'ormai classico mercatino di Natale delle signore, così pure una parte dallo spettacolo Vento tra le dita del Novembre scorso. Bene oggi si è chiuso il cerchio. E la scelta di fare la conviviale in questa bella struttura è dettata dal desiderio di manifestare tutta la nostra solidarietà a Sr Raffaella e questa bella squadra di volontari. Per dare ancora più risalto al concetto di Service del Rotary, ho voluto fare qui la cerimonia di spillatura di un nuovo socio. Credo che sia un battesimo ricco di significato.

Fabio Matteucci Presidente Rotary Club Livorno
Annata Rotariana 2018 - 2019

Gruppo di rotariani alla Caritas

La visita alla cucina

IL SOCIO PROF. MARCO FERRARI… …TRA LE TRENTA ECCELLENZE ITALIANE IN CAMPO MEDICO.

Complimenti Marco!

Tra i 30 esperti nominati nel nuovo Consiglio Superiore di Sanità dal Ministro della Salute Giulia Grillo c'è il Professor Marco Ferrari, classe 1959, docente in odontoiatria all'Università di Siena e residente a Livorno da 35 anni. Sposato con Maria Crysanti Cagidiaco figlia dell'indimenticato Dimitri e anche lei medico specialista in odontostomatologia. Per la carica sono stati reclutati scienziati italiani di fama internazionale nell'ambito delle neuroscienze, dei trapianti, dello studio delle malattie rare scelti minuziosamente tra le eccellenze italiante e pertanto ci complimentiamo con enorme orgoglio con il Professor Marco Ferrari che ha dichiarato di essere rimasto molto sorpreso quando ha ricevuto la nomina come ricercatore e di averlo scoperto tramite un comunicato stampa. Il suo è un ricco curriculum e le sue esperienze in Italia e all'estero fanno davvero si che Marco possa essere considerato tra le eccellenze italiane in campo medico.

La Fondazione Rosso come Pippo si è costituita il 10 gennaio 2019, in memoria di Filippo Arpesani, che ha perso la vita in un incidente stradale a Livorno. La Fondazione Rosso come Pippo nasce dal desidero di trasformare un vuoto in un grande pieno: far sì che l'energia che Filippo ha lasciato si concretizzi e che in sua memoria venga realizzato qualcosa di bello e positivo. Lo scopo della Fondazione Rosso come Pippo APS è aiutare i ragazzi e le ragazze adolescenti. Renderli in grado di lavorare in squadra, aiutarli a sentirsi autosufficienti, sostenerli nell' individuazione e nel raggiungimento dei loro obbiettivi. Farli sentire capaci di cercare una vita piena e soddisfacente.

1. Attraverso l'avviamento allo sport,
2. Dando vita ad eventi di formazione ed orientamento, aiutati da formatori di fama.

GLI AUGURI

GENNAIO

CECCARINI MARCO	9/01
DE LIBERO EMMANUELE	9/01
FERNANDEZ ENRICO	11/01
GARAFFA FEDERICA	12/01
IOZZO ROBERTO	07/01
MARCACCI GIUSEPPE	24/01
PALUMBO ANDREA	01/01
PARODI AUGUSTO	04/01
VALENTI ANTONINO	01/01

FEBBRAIO

AVINO MARGHERITA	09/02
DEL CORSO RICCARDO	03/02
FERRARI MARCO	05/02
LUISE MARCO	17/02
MANUNZA VALTER	10/02
MARINO MARIO	07/02
MATTEUCCI FABIO	19/02
PARDINI ALFREDO	15/02

MARZO

PETRONI FRANCESCO	10/03
VIGNOLI VALERIO	31/03

CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI PAUL HARRIS FELLOW

ai Soci Marina Cagliata e Alessandro Bagnoli
21 Febbraio - Yacht Club Livorno

...SE NON NOSTRUM, ALLORA DI CHI?"

Relazione del Socio Salvatore Ficarra - Giovedì 7 Febbraio Yacht Club Livorno

Giovedì 7 Febbraio presso lo Yacht Club di Livorno il Socio Salvatore Ficarra ci ha parlato delle problematiche geopolitiche del bacino del Mediterraneo, da sempre zona che esprime una certa fibrillazione data la sua peculiare collocazione. "...se non Nostrum, allora di chi?" è il curioso titolo che Salvatore ha voluto dare a questa sua relazione.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ANNO 2018/2019

L'attività di comunicazione è continuata anche per questa annata rotariana.

Proseguendo le attività di comunicazione dal 1 luglio 2018 è continuato lo sviluppo della comunicazione verso l'esterno, non solo attraverso articoli sui quotidiani locali e servizi di Granducato, ma anche con l'implementazione dell'informazione con le istituzioni creando così una sinergia positiva che ha sfatato il vecchio concetto di un Rotary, autoreferenziale, e poco aperto verso il contesto del territorio.

IN SINTESI: SUI MEDIA TV E GIORNALI -A.R. 2018/2019

19 luglio -Conviviale con Diego Cerrai
1) 18 luglio Il Tirreno
12ª edizione del premio letterario nazionale di poesia e racconto breve "Città di Livorno"
1) 18 luglio Il Tirreno
28 luglio Gara di Golf e serata di raccolta fondi Progetto Villaggio della carità - District Grant"
1) 26 luglio Il Tirreno
28 agosto - "Livorno Music Festival"
1) 14 luglio - Toscana news eventi
2) 16 luglio - QuiLivorno
3) 16 luglio - LivornoPress
11 ottobre - "Progetto Villaggio della carità - District Grant" - serata raccolta fondi : Totò Uomo d'Amore
1) 8 ottobre QuiLivorno
2) 9 ottobre Il Tirreno

GLI OSCAR LIVORNESI

1) 22 ottobre Il Tirreno
24 ottobre Giornata mondiale contro la Poliomielite
1) 22 ottobre CostaOvest
2) 24 ottobre Il Tirreno
Conclusione Progetto "Selfie ergo sum"
1) 27 ottobre Il Tirreno
10 novembre - Giornata contro la violenza sulle donne -

VENTO TRA LE DITA RACCOLTA FONDI A FAVORE IPPOGRIFO E SERVICE ANNATA

1) 30 ottobre - QuiLivorno
2) 30 ottobre LivornoSera
3) 31 ottobre Il Tirreno
4) 31 ottobre La Nazione QN
5) 1 novembre CostaOvest
6) 9 novembre Il Tirreno

17-18 NOVEMBRE MERCATINO DI NATALE - RACCOLTA FONDI PER I PROGETTI DI SERVICE

1) 14 novembre CostaOvest
2) 16 novembre LivornoSera
3) 16 novembre QuiLivorno
4) 16 novembre Il Tirreno
5) 18 novembre Il Tirreno
16 novembre Conferenza Stampa presentazione Operetta "Sì" realizzato da Mascagni Opera Studio - progetto sostenuto dal Rotary Club Livorno
1) 16 novembre QuiLivorno
2) 16 novembre - articolo pubblicato sul sito Teatro Goldoni
3) 24 novembre - Il Tirreno
4) 19 novembre - CostaOvest

SERATA DEGLI AUGURI

1) 17 dicembre - Il Tirreno
Livorno Piano Competition
1) 17 gennaio - Il Tirreno

DISTRICT GRANT - CELLA FRIGO CARITAS

1) 22 marzo - Il Telegrafo
2) 22 marzo - Il Tirreno
3) 22 marzo - QuiLivorno
4) 21 marzo - CostaOvest

Le Nationes a Livorno - Prof. Cardini

1) 27 marzo - CostaOvest
2) 28 marzo - Il Tirreno
3) 29 marzo - Il Tirreno
PC alla Casa Circondariale
1) 16 aprile - QuiLivorno
2) 17 aprile - CostaOvest
3) 23 aprile - Il Tirreno
Restauro Busti Guerrieri
1) 13 marzo - Il Telegrafo
2) 31 maggio - LivornoSera
3) 1 giugno - Il Tirreno
4) 1 giugno - Il Telegrafo

RIVISTA DISTRETTUALE

1) Rivista distrettuale n. 2/2018 Ottobre-Novembre-Dicembre 2018 - "Progetto Villaggio della Carità" - Gara di Golf
2) Rivista distrettuale n. 2/2018 Ottobre-Novembre-Dicembre 2018 - Alluvione un anno dopo

3) Rivista distrettuale n. 2/2018 Ottobre-Novembre-Dicembre 2018 - Pantelleria "Coltivare la bellezza"
4) Rivista distrettuale n. 3 Gennaio-Febbraio-Marzo 2019 - "Capodanno Rotariano"
5) Rivista distrettuale n. 3 Gennaio-Febbraio-Marzo 2019 - Mercatino di Natale
6) Rivista distrettuale n. 3 Gennaio-Febbraio-Marzo 2019 - Spettacolo Vento tra le dita
7) Rivista distrettuale n. 3 Gennaio-Febbraio-Marzo 2019 - Spettacolo Totò

TV GRANDUCATO

- N. 11 servizi nei loro TG News
- N. 5 Trasmissioni dedicate (durata 10/15 min)

(i filmati dei servizi sono sulla nostra pagina FB, sul sito e sul canale YouTube Rotary Club Livorno, attivato a luglio 2017)

1) Gara di Golf Progetto District Grant "Villaggio della Carità" – TgNews Granducato
2) Totò Uomo d'Amore spettacolo di raccolta fondi Progetto District Grant "Villaggio della Carità"- Servizio dedicato e TgNews Granducato
3) Conferenza stampa presentazione Vento Tra Le Dita- Servizio TgNews Granducato
4) Vento Tra Le Dita - Servizio dedicato e TgNews Granducato
5) Mercatino di Natale - Servizio TgNews Granducato
6) FESTA DEGLI AUGURI - Servizio TgNews Granducato
7) Conclusione del progetto District Grant Cella Frigo al Villaggio della Carità - Servizio dedicato e TgNews Granducato
8) Conferenza Franco Cardini: Le Nationes a Livorno e nel mondo - TgNews Granducato
9) Conclusione del progetto per dotare il carcere circondariale di 7 PC - Servizio dedicato e TgNews Granducato
10) Premio Fondazione Silio Taddei - Rotary Club Livorno, concerto del vincitore - TgNews Granducato
11) Conclusione del progetto con presentazione del restauro dei busti marmorei al Museo di città - Servizio dedicato e TgNews Granducato

PAGINA FACEBOOK

aperta a maggio 2016
al 31/12/2016 192 "MI PIACE"
al 29/12/2017 475 "MI PIACE"
al 27/05/2018 ...565... "MI PIACE"
al 31/05/2019 ...609... "MI PIACE"

SERATA DEL PRESIDENTE: FESTA IN AMICIZIA

Cena conviviale con soci e consorti
Giovedì 21 Febbraio - Yacht Club Livorno

In occasione del 70° compleanno del Presidente è stata organizzata una serata conviviale "Friendship" con le proiezioni di due brevi filmati relativi a due gite: Siena, Val D'Orcia e Siviglia per festeggiare insieme il Capodanno. Ambedue magistralmente organizzate da Riccardo Costagliola. In questa occasione Stella Frati ha voluto concretizzare un desiderio che fu di Piero Frati e ci ha donato una bellissima stampa che arricchirà la sede. La serata è proseguita in allegria con con la collaborazione del Dj Stefano Martinelli.

Il alto: il taglio della torta per il 70° compleanno del Presidente.
In basso: Particolare della stampa donata al Club dalla Signora Stella Frati, in nome del nostro caro Socio Piero Frati.

"LE NATIONES A LIVORNO ...E NEL MONDO"

Incontro con il Prof. Franco Cardini
con la collaborazione della Dottoressa Olimpia Vaccari

Venerdì 29 marzo alle ore 17,30 si è tenuta nella Sala Badaloni - Biblioteca Labronica di Villa Fabbricotti, l'incontro con il Prof. Franco Cardini studioso di storia medioevale di fama internazionale. Con la sua relazione, dal titolo *"Le Nationes a Livorno ...e nel mondo"*, il Prof Cardini ci ha fatto riflettere attraverso il testo della "Livornina" del 1591, sulla cultura che ha segnato per sempre la storia di livorno e dei livornesi. Perché si parlava di "nazioni", riprendendo un termine che aveva una lunga e complessa tradizione fino dalla Bibbia e dall'impero romano?

La conferenza organizzata dai Rotary Club cittadini (Rotary Club Livorno e Rotary Club Livorno Mascagni) con il patrocinio del Comune di Livorno, si inserisce nel progetto del Rotary per promuovere le occasioni di studio e riflessione sulle peculiarità che hanno decretato l'unicità della storia di Livorno, con lo scopo di incoraggiare la comprensione e la pace tra i popoli che costituiscono due dei principali obiettivi del Rotary a fianco dei progetti per il sociale, per la cultura e per i giovani che i cittadini di Livorno hanno imparato a conoscere ed apprezzare.

Il Prof. Cardini alla conviviale presso lo Yacht Club Livorno. Presentazione del Prof Cardini da parte del Presidente con la collaborazione della Dottoressa Olimpia Vaccari.

FRANCO CARDINI

Il Prof Franco Cardini è professore di Storia Medievale nell'Università di Firenze, professore emerito di Storia medievale nell'Istituto Italiano di Scienze Umane/ Scuola Normale Superiore, Directeur de Recherches nell'École des hautes études en Sciences Sociales di Parigi e Fellow della Harvard University ed ha insegnato anche nelle università di Middlebury e di Barcellona.
Da oltre un trentennio si occupa di crociate, di pellegrinaggi , di rapporti tra la cristianità e l'Islam, ed ha lavorato e viaggiato a lungo in Terra Santa.
Nel 2010 ha partecipato con i suoi saggi al progetto enciclopedico XXI secolo, diretto dallo storico della filosofia Tullio Gregory e pubblicato dalla Treccani.
Giornalista, saggista, romanziere, ha scritto per numerosi giornali. Collabora con il quotidiano Avvenire.
Tra i suoi volumi, ricordiamo: *Le crociate tra il mito e la storia (Nova Civitas, 1971); Alle radici della cavalleria medievale (La Nuova Italia, 1981); Il Barbarossa (Mondadori, 1985); Quell'antica festa crudele (Il Saggiatore, 1987); Francesco d'Assisi (Mondadori, 1989); Europa 1492 (Rizzoli, 1989); La Vera Storia della Lega Lombarda (Mondadori, 1991); Noi e l'Islam: un incontro possibile? (Laterza, 1994); Il giardino d'inverno (Camunia, 1996); L'avventura di un povero crociato (Mondadori, 1997); Giovanna d'Arco (Mondadori, 1999); Europa e Islam. Storia di un malinteso (Laterza, 1999); Castel del Monte (Il Mulino, 2000); In Terrasanta (Il Mulino, 2002); L'invenzione dell'Occidente (Il Cerchio, 2002); Il turco a Vienna (Laterza, 2011); Gerusalemme (Il Mulino, 2012); Istanbul. Seduttrice, conquistatrice, sovrana (Il Mulino 2014).*

RYLA (ROTARY YOUTH LEADERSHIP AWARDS)

Riolo Terme 31 marzo / 7 aprile 2019

Anche quest'anno il nostro club ha selezionato 2 nomitavi di giovani da inviare ia RYLA 2019 che si svolgerà a Riolo Terme, Alessandro Campana e Sara Nardi Laureato in giurisprudenza rispettivamente praticante i studio legale e studentessa alla facoltà di Economia all'Universitò degli Studi di Pisa. Al loro rientro come promesso, riferiranno su questa esperienza da sempre definita dai partecipanti molto formativa e che riporteremo nel prossimo bollettino.

Il programma RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) è un'esperienza intensiva di leadership creata dai Rotary Club e dai Distretti attraverso la quale mettersi in gioco e sviluppare le doti di leader, divertirsi e fare nuove conoscenze e connessioni.
Gli eventi RYLA sono dedicati a giovani uomini e donne di età compresa tra i 14 e 30 anni. A seconda dei bisogni della comunità, i RYLA possono prendere la forma di seminari di una giornata o raduni di una settimana. Tipicamente, gli eventi durano 3-10 giorni e includono presentazioni, attività e workshop che coprono una varietà di argomenti.
I partecipanti RYLA sono selezionati dai Rotary Club locali.

SARA NARDI

Nata a Livorno il 07/01/1999. Ha frequentato il liceo Scientifico F. Enriques e attualmente studia presso la facoltà di Economia e Commercio di Pisa.
Parla inglese e spagnolo e pratica equitazione.

ALESSANDRO CAMPANA

Nato a Livorno il 24/11/1992. Ha frequentato il liceo Scientifico F. Enriques. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa con specializzazione in Diritto Penale Personale è attualmente praticante Avvocato.

Foto di gruppo dei partecipanti

PROGRAMMA RIUNIONI APRILE 2019 - MESE DELLA SALUTE MATERNA E INFANTILE

Giovedì 4 Aprile	*Ristorante Bagni Lido, Ore 18,45* **Cooking show Con lo Chef Paolo Ciolli: *"La Livorno degli stranieri attraverso le antiche tradizioni culinarie": Dimostrazione di preparazione di ricette derivate dalla tradizione straniera a Livorno.*** **A seguire** *Ore 20,00 Conviviale con familiari ed ospiti con cibo relativo al tema.*
Giovedì 11 Aprile	*Yacht Club Ore 20,00* **Prof.ssa Cecilia Laschi: *"La robotica diventa soft… grazie ad un polpo".*** *Conviviale con familiari ed ospiti*
Giovedì 18 Aprile	*Sede Ore 18,45* **Argomenti rotariani**
Giovedì 25 Aprile	*Riunione soppressa per festa della Liberazione*

PROGRAMMA RIUNIONI MAGGIO 2019 - MESE DELL'AZIONE GIOVANI

Giovedì 2 Maggio	*Yacht Club Ore 20,00* **Prof. Claudio Vicini *"E tu russi? Se russi non dormirci sopra! Per salvarti la vita…"*** *Conviviale con familiari ed ospiti*
Giovedì 9 Maggio	*Yacht Club Ore 20,00* **Ammiraglio Ferdinando Sanfelice Di Monteforte *"La Grande Guerra: sogni e realtà"*** *Conviviale con familiari ed ospiti*
Domenica 12 Maggio	*Golf Club Livorno Largo Bartoli (Tre Ponti) Ore 15* **Torneo di Burraco per i progetti Pet Therapy e Interdanza**
Giovedì 16 Maggio	*Istituto Musicale Mascagni (Via Galilei) Ore 19,30* **Cocktail di benvenuto** *Ore 20,15* **Cerimonia di consegna della Borsa di Studio della Fondazione Silio Taddei - Rotary Club Livorno e Concerto del Vincitore**
Giovedì 23 Maggio	*Kayser Italia (Via di Popogna 501) Ore 19,45* **Visita all Kayser Italia: *"Alla scoperta di Livorno nello spazio"*** *L'ing. Valfredo Zolesi AD della Kayser ci guiderà nella visita che sarà arricchita da immagini e filmati spaziali.* *Con Rotaract.* **A seguire c***onviviale con familiari ed ospiti*

PROGRAMMA RIUNIONI GIUGNO 2019 - MESE DEI CIRCOLI ROTARY

Sabato 1 Giugno	*Museo della Città (Piazza del Luogo Pio) Ore 18,00* **Presentazione dei busti marmorei seicenteschi del cimitero Alamanno Olandese restaurati dal nostro Club**
Giovedì 6 Giugno	*Yacth Club Ore 13,15* **Interclub con Rotaract: Incontro con i giovani che hanno partecipato al Ryla.** *Conviviale per soli soci*
Domenica 9 Giugno	*Porto Ore 7,30* **Gita in Gorgona.** *Aperta a familiari ed ospiti*
Giovedì 13 Giugno	*Sede Ore 18,45* **Relazione del Segretario e del Tesoriere**
Venerdì 14 Giugno	*Piazza Borrani Ore 7,45* **Gita di 2 giorni a Roma.** *Venerdì pomeriggio visita alla Camera dei Deputati ed al Senato.* *Sabato mattina visita ai Musei Vaticani ed alla Cappella Sistina* *Rientro a Livorno nel tardo pomeriggio*
Giovedì 20 Giugno	*Yacth Club Ore 20,00* **Dott.ssa Veronica Guerrieri Economista livornese che vive e lavora negli Stati Uniti *"Scenari economici internazionali"*** *Cena con familiari ed ospiti*
Giovedì 27 Giugno	*Yacth Club, Ore 20,00* **Passaggio delle Consegne.** *Cena con familiari ed ospiti*

SEGRETERIA

Via Montegrappa, 23 - Livorno - tel. e fax. 0586/897081 (lun-mer-gio. 9-12) - *Cellulari: segretario* 348 5606023, *prefetto* 335 6157215

10 GENNAIO 2019

Yacht Club Livorno. 13,15

Suono della campana

Onore alle bandiere

Comunicazioni rotariane:

- Cari amici benvenuti alla prima riunione del 2019. Questo nel calendario rotariano è il mese della Azione professionale. E in accordo con il mese avremo quest'oggi la relazione del socio ed amico Mauro Marrucci dal titolo ""Gli eterni movimenti tellurici del diritto del lavoro". Argomento che reputo di interesse notevole alla luce degli eventi socio politici di questi tempi. Ringrazio infinitamente Mauro che è presente anche se reduce da un malanno di stagione fastidiosissimo.

Comunicazioni di servizio:

- *Hanno giustificato la loro assenza i soci:* Bagnoli, Cagliata, Ceccarini, Cozza, De Libero, De Franco, Ficarra, Lupi, Montano, Pagni Cinzia, Pagni Leonardo, Petroni, Valenti, Vannucci, Vitti.
- *In questo mese di gennaio compiono gli anni i soci:* Ceccarini, De Libero, Fernandez, Garaffa, Iozzo, Marcacci, Palumbo , Parodi e Valenti. Un bell'augurio a tutti loro.

Comunicazioni rotariane:

- Come avete saputo dalle mail che vi ho inoltrato vorrei riunire un gruppo di soci tra quelli che mi hanno risposto per decidere che tipo di risposta vorremo dare al Vescovo circa l'impiego di maestranze della città nel progetto della Darsena. Io un'idea me la sono fatta ma vorrei sentirne anche altre. Manderò una convocazione per incontrarci una sera in sede. Naturalmente sono ben accetti anche i pareri di coloro che non hanno ancora risposto.
- La prossima conviviale sarà caratterizzata dalle relazione del Prof. Franco Sumberaz, noto professore di storia dell'arte e pittore cittadino che ci parlerà di "Delitti e misteri nella storia dell'arte". Sempre allo Yacht Club alle ore 20 con familiari ed ospiti.
- Voglio anticiparvi che dal mese di Febbraio in accordo con l'istruttore di Club Augusto Parodi cominceremo a fare delle chiacchierate sul My Rotary. A questo punto lascia la parola ad Augusto per delineare in poche parole il progetto.

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Costagliola Riccardo, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ferracci Vinicio, Gagliani Mauro, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Marino Mario, Marrucci Mauro, Matteucci Fabio, Nista Giuseppe Odello Giorgio, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Pesarin Marina, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo Turinelli Vanessa, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio

Soci presenti:	*25*
Soci esentati:	*12*
Soci esentati presenti:	*5*
Soci presenti per compensazione:	*1*
Percentuale di presenza:	*31,33*

17 GENNAIO 2019

Sede Caminetto.18,45

Suono della campana

Onore alle bandiere

Comunicazioni rotariane:

- Buonasera e benvenuti a questa prima conviviale serale del nuovo anno. L'augurio di un ottimo 2019 a tutti voi.
  Questa sera saremo allietati dalla relazione del maestro e prof. Franco Sumberaz, mio vecchio professore di storia dell'arte al liceo scientifico Federico Enriquez. "Delitti e misteri nella storia dell'arte".

Comunicazioni di servizio:

- *Si giustificano gentilmente i soci* Bosio, Terzi, Spinelli, Bagnoli, Vitti, Pagni L.
- *Ospiti dei soci:* Pesarin: Dr.ssa Lucia Cannata Buoncristiani, Pagni C: figlia Laura Vannucci:figliaCamilla Petroni: Dr.ssa Serena Nello Verugi. Sorella Annalisa Di Batte: fratello Nicola e prof.ssa Laura Carmassi Vignoli: Avv. Giardino e Prof. ssa Beneducci
- *Ospiti del Club:* Prof. Sumberaz, Perini Alessandro del Rotaract
- L'appuntamento per la prossima settimana sarà un caminetto nel corso del quale i soci Olimpia Vaccari e Fabrizio Vitale faranno un resoconto dei progetti in campo culturale e sociale che riguardano il semestre appena concluso.
- Consegno ora a Giorgio Odello il Bollettino completo della sua annata rotariana in segno di ringraziamento per quanto ha fatto per il club.

• Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Ceccarini Marco, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Comune Compagnoni Paolo, Costagliola Riccardo, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Gagliani Mauro, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Maffei Massimo, Marcacci Giuseppe, Marino Mario, Masini Pierluigi, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Muscatello Luca, Odello Giorgio, Pagni Cinzia, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Pesarin Marina, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Sanpaolesi Luca, Turinelli Vanessa, Valenti Antonino, Vannucci Vinicio, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio

Soci presenti:	*22*
Soci esentati:	*12*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*35,00*

24 GENNAIO 2019

Yacht Club Livorno. Ore 20.00

Suono della campana

Comunicazioni rotariane:

- Cari amici benvenuti a questa prima riunione a Caminetto del 2019. Oggi avremo due dei nostri soci che relazioneranno sullo stato dell'arte dei progetti che riguardano il primo semestre: Olimpia Vaccari e Fabrizio Vitale., rispettivamente Presidente della Commissione Progetti per la Cultura, e Presidente della Commissione progetti per il Sociale..

Comunicazioni di servizio:

- *Hanno giustificato la loro assenza i soci:* Cagliata, De Franco, Masini, Verugi, Barsotti e Pagni Leonardo.
- Vi ricordo che giovedì prossimo ci sarà la conviviale serale nel corso della quale la Prof.ssa Miriam Rebhun per la Giornata della Memoria, ci terrà una relazione dal titolo : "Sono inciampata ma non mi sono fatta male: Haifa, Napoli, Berlino, una storia familiare" tratta da due suoi libri che attraverso la narrazione di vicende familiari prende lo spunto per ricordare la tragedia del popolo ebraico. Avremo come ospiti del Club Paola e Daniela Bedarida, mogli di due nostri soci purtroppo deceduti, Roberto e Bibi Bedarida, Giovanna Gelati figlia del nostro socio e Past Governor Giovanni Gelati che come Podestà Antifascista salvò due fratelli ebrei durante l'occupazione nazifascista, e il Dott. Vittorio Mosseri Presidente della comunità ebraica di Livorno.
- Durante la serata saranno spillati due nuovi soci, Gabriele Gargiulo e Valter Manunza presentati rispettivamente da Campana e Parodi e da Montano e Spinelli. Ieri li ho convocati qui in sede per introdurli al club fornendo loro le prime nozioni riguardanti la vita e le caratteristiche del nostro club. E' stato fornito loro il libro che raccoglie le lezioni di Rotary fatte da Giorgio Odello ed il dvd sulla storia del Rotary che proiettai nel settembre scorso. Ed ora la parola a Olimpia e Fabrizio.

• Soci presenti:

Avino Margherita, Bagnoli Alessandro, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Gagliani Mauro, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio Parodi Augusto, Pesarin Marina, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Talini Marco, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vitale Fabrizio

Soci presenti:	*35*
Soci esentati:	*12*
Soci esentati presenti:	*5*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*45,78*

31 GENNAIO 2019

Yacht Club Livorno. Ore 20.00

Suono della campana

Comunicazioni rotariane:

- Cari amici benvenuti a questa ultima conviviale del mese di Gennaio. Stasera ascolteremo la Professoressa Miriam Rebhun che terrà una relazione in occasione della giornata della memoria dal titolo: "Ho inciampato e non mi sono fatta male Haifa, Napoli, Berlino, una storia familiare". Prima di dare la parola alla relatrice permettetemi qualche comunicazione per il club.

Comunicazioni di servizio:

- *Hanno giustificato la loro assenza:* De Franco, Luise, Maffei, Marino, Paoletti, Pagni L., Pellini, Valenti.

- Un ringraziamento all'amico e socio Augusto Parodi per la sua generosa donazione al club in occasione del suo compleanno.

- *Ospiti del Club:* la relatrice Prof.ssa Miriam Rebhun, Daniela Bedarida e Paola Bedarida consorti dei nostri cari soci Bibi e Roberto che ormai purtroppo non sono più con noi, Giovanna Gelati figlia del nostro socio Past President e Past Governor Giovanni Gelati il cui nome è scolpito nel Giardino dei Giusti a Gerusalemme.

- *Ospiti dei soci:* Di Batte: sig. Samuel Zarrugh Odello: sig Gianandrea Galli, Pagni C.: figlia Sara Rossi: Avv. Celeste Vichi, Dr. Pieri Maurizio Matteucci: Guido e Carla Guastalla, Salvatore e Piera Grosso.

Comunicazioni rotariane:

- Dopo la conviviale procederemo con la cerimonia della spillatura di 2 nuovi soci: Gabriele Gargiulo presentato dai soci Campana e Parodi e Valter Manunza presentato dalle socie Montano e Spinelli.
- La prossima riunione sarà il 7 febbraio, una meridiana qui allo Yacht Club. Il nostro socio ed amico Salvatore Ficarra terrà una relazione in linea con il mese rotariano mese della pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti " "…se non Nostrum, allora di chi?", naturalmente il Meditarraneo.

• Soci presenti:

Avino Margherita, Bagnoli Alessandro, Barsotti Luciano, Campana Umberto, Comune Compagnoni Paolo, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico Ferrari Marco, Ficarra Salvatore, Iasilli Decio Lazzara Giovanni, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Nista Giuseppe, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio, Vitti Riccardo, Gargiulo Gabriele, Manunza Valter

Soci presenti:	*36*
Soci esentati:	*12*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*45,78*

7 FEBBRAIO 2019

Yacht Club Ore 13,15

Suono della campana

Comunicazioni rotariane:

- Cari amici benvenuti a questa prima riunione di febbraio, il mese della pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti. In linea con il calendario Rotariano quest'oggi avremo il piacere di ascoltare il nostro amico Salvatore Ficarra che ci parlerà delle problematiche geopolitiche del bacino del Mediterraneo, da sempre zona che esprime una certa fibrillazione data la sua peculiare collocazione. "…se non Nostrum, allora di chi?" è il curioso titolo che Salvatore ha voluto dare a questa sua relazione. Con grande piacere mi accingo ora a leggere quanto riportato da testata giornalistica on line Qui Livorno relativa all'amico e socio Marco Ferrari:" Marco Ferrari noto odontoiatra livornese di indubbio successo clinico, nonché professore ordinario dell'Università di Siena in Malattie Odontostomatologiche è stato nominato nelle scorse ore dal Ministro della Salute Giulia Grillo tra i 30 professionisti di spessore e livello assoluto che andranno a comporre il Consiglio Superiore della Sanità". Come potete vedere oggi abbiamo la presenza graditissima del nostro amico Antonio. Oggi abbiamo chiuso il progetto DG a favore della Caritas, progetto al quale Antonio ha lavorato alacremente prima di partire per il Vietnam. Un grazie a lui e a Fabrizio Vitale per il successo del progetto. A tal proposito vi comunico che giovedì 7 marzo faremo la consegna ufficiale con conferenza stampa e pranzo alla Caritas.

- *Hanno giustificato la loro assenza i soci:* Avino, Bagnoli, Barsotti, De Franco, Lupi, Masini, Montano, Nista R., Petroni, Rossi, Valenti, Vannucci, Vignoli, Vitti.

• Soci presenti:

Bergamini Ettore, Campana Umberto, Ceccarini Marco, Cioppa Antonio, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ficarra Salvatore, Gagliani Mauro, Garaffa Federica , Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Marino Mario, Matteucci Fabio, Mazzetti Giovanni, Mela Giovanni, Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pagni Cinzia, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Pesarin Marina, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Verugi Giovanni, Manunza Valter

Soci presenti:	*35*
Soci esentati:	*12*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*1*
Percentuale di presenza:	*43,37*

14 FEBBRAIO 2019

Sede Ore 18,45

Suono della campana

Comunicazioni rotariane:

- Buonasera a tutti e benvenuti a questo appuntamento al caminetto. Stasera avremo il piacere di ascoltare il nostro socio ed amico Massimo Nannipieri, Governatore Incoming che ci parlerà della sua esperienza a San Diego : "Esperienze da San Diego di un Governatore Incoming".

Comunicazioni dal club:

Ringrazio Margherita Avino, Mario Marino e Alfredo Pardini per la generosa offerta fatta al club in occasione del loro compleanno.

- *Hanno giustificato la loro assenza i soci:* Avino, Luise, Cagliata, Pagni C, Ricci, Bagnoli, Pesarin, Spinelli, Vaccari, Marino, Pagni L, Vitti e Turinelli.

- Come sapete purtroppo abbiamo dovuto annullare la gita in Sicilia che avremmo dovuto fare nel periodo pasquale per carenza di prenotazioni. Ci stiamo attivando per la visita a Montecitorio e vedremo se riusciamo ad inserire anche Palazzo Madama sede del Senato. Dovrebbe essere fatta nel maggio prossimo. Sono in contatto con un mio caro amico che ha gli uffici al Parlamento e che mi farà a breve sapere quali sono le modalità per la prenotazione. Vi ricordo la prossima conviviale allo Yacht Club del 21 febbraio alle ore 20. Vi aspetto numerosi.

• Soci presenti:

Acquaviva rancesco, Campana Umberto, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ferracci Vinicio, Gagliani Mauro, Iasilli Decio, Lupi Marzia, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Pardini Alfredo, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio, Vitti Riccardo, Gargiulo Gabriele, Manunza Valter

Soci presenti:	*20*
Soci esentati:	*12*
Soci esentati presenti:	*3S*
oci presenti per compensazione:	*7*
Percentuale di presenza:	*32,93*

21 FEBBRAIO 2019

Yacht Club 20,00

Suono della campana

Comunicazioni rotariane:

- Carissimi amici buonasera e grazie per aver accolto il mio invito ad essere presenti a questa conviviale che ho intitolato "Serata del Presidente" per festeggiare insieme a voi il mio 70° compleanno. La vostra presenza qui mi è particolarmente gradita perché dimostra che la nostra amicizia non è soltanto una "fellowship", ma una "Friendship". E per questo dico grazie

di cuore a tutti voi. Ho voluto in questa occasione avere insieme a noi Stella Frati che, dimostrando grande generosità ed attaccamento al Club, ha voluto concretizzare un desiderio che fu dell'amico Piero Frati. Ci ha donato una bellissima stampa che arricchirà la nostra sede. Un caloroso applauso a Stella.

- Stasera non avremo relazioni, sarà una serata in amicizia nel corso della quale proietterò due brevi filmati relativi a due gite che abbiamo effettuato nel corso del primo semestre: Siena e Val D'Orcia in Ottobre e Siviglia per festeggiare insieme il Capodanno. Ambedue magistralmente organizzate da Riccardo Costagliola. Vi annuncio che per venerdì 14 giugno stiamo organizzando la visita della Camera dei Deputati e del Senato. Abbiamo già bloccato le due prenotazioni: alle 15 la Camera, alle 17 il Senato. Il numero massimo di partecipanti ai quali sarà permesso l'accesso alla Camera è di 50. Attendo ancora quello che riguarda il Senato. Ovviamente cercheremo di organizzare un programma di contorno che ci permetterà di stare almeno due giorni a Roma, Venerdì e Sabato. Hanno gentilmente comunicato la loro assenza: Bosio, Cozza, De Franco, Ferracci Vinicio, Ficarra, Gagliani, Luise, Marino, Muscatello, Nista Renzo, Palumbo, Spinelli, Talini, Vaccari, Vannucci. Stasera ho il piacere di consegnare due P.H.: a Marina Cagliata e ad Alessandro Bagnoli. Tra poco prima della cena saranno proiettati i due filmati che complessivamente dureranno circa 20 minuti. Dopo la cena, per chi lo desidera, si darà inizio a danze e a canti in amicizia con la collaborazione del Dj Stefano Martinelli.

- *Hanno giustificato la loro assenza i soci:* Bosio, Cozza, De Franco, Ferracci Vinicio, Ficarra, Gagliani, Luise, Marino, Muscatello, Nista Renzo, Palumbo, Spinelli, Talini, Vaccari, Vannucci.

- **Soci presenti:**

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Bagnoli Alessandro, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Cagliata Marina, Campana Umberto, Ciapparelli Antonio, Comune Compagnoni Paolo, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Frangerini Stefano, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lupi Marzia, Maffei Massimo, Marrucci Mauro, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pellini Cesare Pesarin Marina, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Valenti Antonino, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitti Riccardo, Gargiulo Gabriele, Manunza Valter

Soci presenti:	*40*
Soci esentati:	*12*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*51.81*

28 FEBBRAIO 2019

Gran Hotel Palazzo Ore 20,00

Suono della campana

Onore alle bandiere

Comunicazioni rotariane:

- Cari amici, gentili ospiti buonasera e benvenuti a questa riunione conviviale nel corso della quale avremo il piacere di ascoltare il Prof. Franco Mosca, rotariano del Club Rotary Pisa, accompagnato dalla gentile consorte sig.ra Giuseppina, che terrà una relazione, in linea con il mese rotariano della Pace e Prevenzione /Risoluzione dei conflitti dal titolo: "La tecnologia nella cooperazione umanitaria". Lo accoglierei con un applauso ed un ringraziamento per aver accettato l'invito del Club e mio personale. Permettetemi prima di dare qualche notizia dal club:
- Il socio Giorgio Odello è stato nominato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni.
- Il socio Enrico Fernandez in febbraio festeggia i 43 aa di Rotary. E stasera dopo la cena offrirà un brindisi sulla meravigliosa terrazza dell'hotel.

- *Ospiti del Club:* Dott. Lorenzo Suraci Questore di Livorno, rotariano, presidente Incoming del Club Amelia Narni. Dott. Raffaele Serrao, AD del quotidiano Il Tirreno.

- *Ospiti dei soci:* ospiti di Enrico Fernandez: Ing. Vito Quaglierini accompagnato dalla gentile consorte sig.ra Stefania.

- *Hanno giustificato la loro assenza i soci:* Barsotti, Cagliata, Campana, De Libero, Ficarra, Manunza, Nista Renzo, Odello, Pagni Cinzia, Rossi, Spinelli, Valenti, Vignoli.

Comunicazioni rotariane:

- Vi ricordo che la prossima settimana il socio Ettore Bergamini durante la conviviale meridiana terrà una relazione sull'invecchiamento cerebrale. Ho letto la relazione e vi garantisco che è di notevole spessore. Ed ora darò lettura del Curriculum vitae del Prof. Franco Mosca Quello che vado ora a leggervi è un riassunto del vasto curriculum del Professore, conosciuto in Italia ed all'estero non solo per la sua nota attività scientifica e clinica, ma anche umanitaria. E' infatti Professore Emerito di Chirurgia Generale dell'Università di Pisa e Fondatore e Presidente della Fondazione Arpa.

- **Soci presenti:**

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Bagnoli Alessandro, Bergamini Ettore, Ciampi Paolo, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Ferrari Marco, Gagliani Mauro, Galante Pierfrancesco, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lupi Marzia, Marcacci Giuseppe, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Muscatello Luca, Nannipieri Massimo, Pagni Leonardo, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Pesarin Marina, Sanpaolesi Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vitale Fabrizio, Gargiulo Gabriele

Soci presenti:	*30*
Soci esentati:	*12*
Soci esentati presenti:	*3*
Soci presenti per compensazione:	*4*
Percentuale di presenza:	*41,46*

7 MARZO 2019

Yacht Club Ore 13,15

Suono della campana

Onore alle bandiere

Comunicazioni rotariane:

- Cari amici benvenuti a questa prima conviviale del mese di Marzo, il mese dedicato all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie. Quest'oggi avremo il piacere di ascoltare la relazione dell'amico Ettore Bergamini su: L'invecchiamento cerebrale: Primary prevention of Alzheimer's disease (AD), la prevenzione primaria per la malattia di Alzheimer.

- *Hanno gentilmente comunicato la loro assenza i soci:* Ferrari, Lupi, Pagni C., Pagni L., Turinelli, Valenti, Gagliani, Vaccari, Coppola, Costagiola, Del Corso.

- *Questa prima decade di marzo ricorre il compleanno* di Francesco Petroni. Facciamo a lui tanti auguri.

- Abbiamo mandato al Distretto due nominativi di giovani per il Ryla che quest'anno si svolgerà a Riolo terme dal 31 marzo al 7 aprile prossimi, in collaborazione con il distretto 2072 dell'Emilia Romagna. Il Distretto ha ringraziato ed accettato i nominativi: Sara Nardi e Alessandro Campana. Vi ricordo che la settimana prossima avremo la conviviale serale aperta a familiari ed ospiti nel corso della quale l'Ammiraglio Giuseppe Tarzia, comandante della Capitaneria di Porto terrà la relazione "La tutela dell'ambiente marino e costiero: l'impegno delle Capitanerie di porto".

- **Soci presenti:**

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Comune Compagnoni Paolo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ferracci Vinicio, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Matteucci Fabio, Mazzetti Giovanni, Montano Maria Gigliola, Nista Giuseppe, Odello Giorgio Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Verugi Giovanni, Manunza Valter

Soci presenti:	*26*
Soci esentati:	*11*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*11*
Percentuale di presenza:	*43,53*

14 MARZO 2019

Yacht Club Ore 20.00

Suono della campana

Onore alle bandiere

Comunicazioni rotariane:

- Gentili ospiti, gentili soci buonasera e benvenuti a questa conviviale nel corso della quale abbiamo il piacere e l'onore di ospitare l'Ammiraglio Giuseppe Tarzia accompagnato dal TV Francesca Dabbicco che terrà a relazione "La tutela dell'ambiente marino e costiero: l'impegno delle Capitanerie di porto". Mi sia concesso ora dare alcune notizie dal Club.
- *Ospiti del Club:* l'ammiraglio Giuseppe Tarzia accompagnato dal T.V. Francesca Dabbicco
- *Ospiti dei soci:* ospiti miei il dott. Guido Asti accompagnato dalla gentile consorte sig.ra Evelin, dott. Fabrizio Ceccarini accompagnato dalla gentile signora Donatella.

• Soci presenti:
Bergamini Ettore, Campana Umberto, Ceccarini Marco, Ciampi Paolo, Comune Compagnoni Paolo, Costagliola Riccardo, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Lazzara Giovanni, Lupi Marzia, Marrucci Mauro, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pagni Cinzia, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Petroni Francesco, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vitale Fabrizio, Gargiulo Gabriele, Manunza Valter

Soci presenti:	*31*
Soci esentati:	*11*
Soci esentati presenti:	*3*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*43,90*

21 MARZO 2019

Villaggio della Carità Via La Pira 9 (Quartiere Corea) Ore 12,15

Suono della campana

Onore alle bandiere

Comunicazioni rotariane:

- Cari amici benvenuti a questa meridiana non usuale per le nostre riunioni, ma ricca di significato. Ho deciso di fare la conviviale meridiana qui alla Caritas per chiudere un percorso iniziato prima dell'inizio del mio mandato. Nell'ottobre del 2017 con l'aiuto di Margherita Avino presi i primi contati con la Caritas nella persona di SR Raffaella. Venni a conoscenza di questo bellissimo progetto che per realizzarsi aveva bisogno dell'aiuto di molte realtà. Una di queste non poteva non essere il Rotary Club Livorno. Convenimmo di contribuire offrendo una cella frigo a bassa temperatura. Nel Marzo scorso inviai il progetto DG al Distretto, e ricevuta l'approvazione della R. Foundation, cominciammo a lavorare per portare a compimento il progetto. Abbiamo organizzato vari eventi che ci potessero garantire una certa disponibilità di fondi: La gara di Golf del luglio scorso, lo spettacolo in Goldonetta Totò Uomo d'amore, una parte di fondi dall'ormai classico mercatino di Natale delle signore, così pure una parte dallo spettacolo Vento tra le dita del Novembre scorso. Bene oggi si è chiuso il cerchio. E la scelta di fare la conviviale in questa bella struttura è dettata dal desiderio di manifestare tutta la nostra solidarietà a Sr Raffaella e questa bella squadra di volontari. Per dare ancora più risalto al concetto di Service del Rotary, ho voluto fare qui la cerimonia di spillatura di un nuovo socio. Credo che sia un battesimo ricco di significato. Prima di procedere alla cerimonia della spillatura vorrei dare delle comunicazioni dal Club: annunciano gentilmente la loro assenza i soci: Bagnoli, Campana, Coppola, De Libero, Fernandez, Lazzara, Lupi, Manunza, Montano, Pagni Cinzia, Pagni Leonardo, Pardini, Petroni, Spinelli, Vaccari, Valenti,Vitale, Vitti. Vi ricordo che la prossima riunione sarà un Interclub presso lo Yacht Club con il Rotary Club Mascagni. Sarà nostro ospite il Prof. Franco Cardini storico di fama mondiale che nel pomeriggio alle 17,30 terrà una relazione " Le Nationes a Livorno ...e nel mondo" presso la sala Badaloni della Biblioteca Labronica. Argomento che è in linea con uno dei punti fondanti di questa annata rotariana: la Livorno degli stranieri nella sua storia. Mi corre l'obbligo di ringraziare la nostra amica e socia Olimpia Vaccari presidente della Commissione Cultura senza il cui aiuto difficilmente si sarebbe potuto realizzare questo importante evento. Chiamo ora Valerio Vignoli che presenterà Andrea Marchesi per la cerimonia della spillatura.
- *Hanno giustificato la loro assenza i soci:* Bagnoli, Campana, Coppola, De Libero, Fernandez, Lazzara, Lupi, Manunza, Montano, Pagni Cinzia, Pagni Leonardo, Pardini, Petroni, Spinelli, Vaccari, Valenti,Vitale, Vitti.

• Soci presenti:
Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Ciampi Paolo, Costagliola Riccardo, D'urso Maria Rosaria, Gagliani Mauro, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Matteucci Fabio, Nista Giuseppe, Odello Giorgio, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vignoli Valerio, Marchesi Andrea

Soci presenti:	*19*
Soci esentati:	*11*
Soci esentati presenti:	*3*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*25,61*

29 MARZO 2019

Sala Badaloni, presso Biblioteca Labronica di Villa Fabbricotti

Ore 17,30

Suono della campana

Onore alle bandiere

Comunicazioni rotariane:

- Cari amici benvenuti a questa riunione interclub con il Rotary Club Livorno Mascagni. Stasera abbiamo l'onore di avere tra noi il Prof. Franco Cardini storico di fama internazionale. Oggi ha tenuto una bellissima relazione su un argomento a me molto caro: " Le Nationes a Livorno ...e nel mondo". Quest'annata rotariana del RC Livorno ha tra i punti fondamentali di studio culturale la Livorno delle nazioni del 6/7/ e 800, la Livorno dell'accoglienza, la Livorno nel suo rapporto con gli stranieri. Questo progetto culminerà con il restauro di due bellissimi busti marmorei del 600 rappresentanti due guerrieri del cimitero Alamanno Olandese, che saranno esposti per quattro mesi (dal 1° giugno al 30 settembre) al museo della città. Stasera oltre agli ospiti dei soci avremo ospiti dei due club: Prof. Franco Cardini accompagnato dalla figlia, la Dott.ssa Luschi Cristina direttrice della Biblioteca Labronica e della biblioteca del museo della città, l'assessore alla Cultura del Comune di Livorno Dott. Francesco Belais
- *Hanno giustificato la loro assenza i soci:* Acquaviva, Avino, Barsotti, Bergamini, Bosio, Campana, Ciapparelli, Coppola, Costagliola, Cozza, Di Batte, De Franco, Ferracci, Ficarra, Gasgliani, Galante, Garaffa, Lazzara, Pagni C., Pellini, Spinelli, Valenti.
- Vi ricordo la prossima riunione del 4 aprile qui allo Yacht club: lo cheff Paolo Ciolli tratterà il tema: "La Livorno degli stranieri attraverso le antiche tradizioni culinarie": Dimostrazione di preparazione di ricette derivate dalla tradizione straniera a Livorno. Seguirà conviviale con cibo a tema della serata.

Soci presenti:
Bagnoli Alessandro, Cagliata Marina, Ciampi Paolo, Comune Compagnoni Paolo, De Libero Emmanuele, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Ferrari Marco, Iasilli Decio, Lupi Marzia Marrucci Mauro, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Nista Giuseppe, Pagni Leonardo, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Gargiulo Gabriele, Manunza Valter, Marchesi Andrea

Soci presenti:	*30*
Soci esentati:	*11*
Soci esentati presenti:	*2*
Soci presenti per compensazione:	*1*
Percentuale di presenza:	*38,27*

GLI ETERNI MOVIMENTI TELLURICI DEL DIRITTO DEL LAVORO

Relazione di Mauro Marrucci

Prima di iniziare la mia esposizione si rende probabilmente necessaria una considerazione di merito la quale muove dal presupposto che il Rotary è un'associazione apolitica e apartitica. Questo potrebbe entrare in rotta di collisione con l'argomento stesso che vi porgo. Oggi, parlare di lavoro significa infatti parlare necessariamente di politica atteso che negli ultimi anni il "lavoro" e la "previdenza" hanno impegnato le campagne dei partiti e le agende dei Governi. Per questa ragione mi scuso sin d'ora con ciascuno di voi nella circostanza in cui, con il mio dire, andassi a toccarne la suscettibilità politica.

Non è un caso che questi argomenti assumano una connotazione politica se è vero che le prestazioni previdenziali (tutelate dall'art. 38 Cost.) sono finalizzate a realizzare l'interesse pubblico nei limiti rimessi alla discrezionalità politica del legislatore, dovendosi contemperare esigenze ed interessi più articolati di quelli riconducibili allo stesso rapporto di lavoro. Ne risulta che le necessità di adeguatezza delle tutele previste dall'art. 38 Cost. devono conformarsi a quelle di politica economica che sono mutevoli nel tempo e comportano una straordinaria instabilità nella normativa lavoristico previdenziale: questa la ragione del titolo del mio intervento.

Prova ne sia che anche il Jobs Act assume la rilevanza di un vero e proprio atto di politica economica del Governo (Renzi).

Volgendo lo sguardo su quella manovra si osserva che lo scopo del Jobs Act era quello di favorire la competitività delle imprese.

Tale scopo è stato perseguito mediante l'aumento della flessibilità in entrata – con le assunzioni a termine acausali – e della flessibilità in uscita (D. Lgs. 23/2015) – con l'affievolimento del diritto alla reintegra – mitigando la perdita delle tutele per i lavoratori attraverso l'ampliamento della possibilità di reperire una nuova occupazione con l'ausilio di una adeguata serie di servizi e di strumenti di protezione (contratto di ricollocazione volto a riqualificare conoscenze e competenze per permettere ai soggetti fuori dai cicli produttivi di reperire una nuova occupazione).

Non manca chi ha osservato che a questo regime di flessibilità si aggiunge un ulteriore tassello riferito alla fase gestionale del rapporto di lavoro, realizzato attraverso una forma di flessibilità interna, caratterizzata dalla novellata disciplina dell'art. 2103 c.c. in materia di mansioni e dall'impulso alla contrattazione collettiva aziendale.

Questa impostazione sembra trovare uno stretto riferimento alla c.d. politica della "*flexicurity*".

La flexicurity è stata definita quale un ossimoro concettuale – "*sicurezza flessibile*" - connaturato all'idea di coniugare l'esigenza di flessibilità imposta dal mercato globalizzato, con le garanzie di sicurezza dell'occupazione di ogni lavoratore. In questa prospettiva, tuttavia, non viene più posto al centro del dibattito il *posto di lavoro* ma l'*occupabilità* ovvero la capacità delle persone di essere occupate, e quindi di cercare attivamente un impiego, di trovarlo e di mantenerlo, secondo le linee tratteggiate dalla Conferenza di Lisbona del 2001.

Il termine sembra essere stato utilizzato per la prima volta in un articolo di Paul Ames, "*Dutch model offers flexible approach to job creation*", Associated Press, 14 novembre 1997.

Sotto il profilo nozionistico la *flexicurity* assume la connotazione di "*una strategia politica che tenta, in modo consapevole e sincronico, di migliorare la flessibilità dei mercati del lavoro, delle organizzazioni lavorative e dei rapporti di lavoro da una parte e di migliorare la sicurezza sociale e dell'occupazione, in particolare per i gruppi deboli dentro e fuori dal mercato del lavoro dall'altra parte*".

Le origini di questa soluzione politico-economica sono da individuare nei Paesi Bassi dei primi anni '90 del secolo scorso, seguita dalle esperienze di altri Paesi nordici – quali Danimarca e Svezia – con cui si è proceduto ad una deregolamentazione del mercato del lavoro, favorendo la competitività delle aziende a fronte della flessibilità occupazionale, sostenuta dall'implementa-

zione della sicurezza sociale con particolare riguardo alle categorie più deboli dei lavoratori.
La manovra del Jobs Act fu preordinata dalla legge n. 183/2014 con cui il Governo venne delegato a intervenire con una serie di decreti legislativi per operare una complessiva riforma del lavoro nell'ambito di una pluralità di materie:

- **ammortizzatori sociali;**
- **servizi per il lavoro e politiche attive;**
- **semplificazione di procedure ed adempimenti;**
- **rapporti di lavoro ed attività ispettiva;**
- **tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e lavoro.**

In particolare, con la riforma degli ammortizzatori sociali in costanza di lavoro, operata con D.Lgs. n. 148/2015, è stata attenuata la durata massima complessiva del periodo in cui le aziende possono fare ricorso agli strumenti di sostegno al reddito.
Mentre in precedenza la durata massima dell'intervento della cassa integrazione era fissata in 36 mesi nell'ambito di un quinquennio "*fisso*", salvo alcune eccezioni migliorative che spesso portavano le aziende a rimanere costantemente a carico dello stato, il Decreto prefigura invece la durata massima del trattamento ordinario e straordinario di integrazione salariale, per ciascuna unità produttiva, in 24 mesi, elevati a 30 per le imprese industriali e artigiane dell'edilizia e affini, nonché per le imprese industriali esercenti l'attività di escavazione e/o lavorazione di materiale lapideo e per le imprese artigiane svolgenti attività di escavazione e di lavorazione di materiali lapidei, con esclusione di quelle che svolgono tale attività di lavorazione in laboratori con strutture e organizzazione distinte dall'attività di escavazione.
Seppure l'arco temporale di osservazione della durata massima rimane confermato in un quinquennio, esso perde ogni riferimento al segmento periodale fisso previsto dalla disposizione del 1991 per diventare "*mobile*".
Per favorire l'impiego di strumenti di sostegno al reddito che prevedano la riduzione dell'orario di lavoro anziché la sospensione dell'attività lavorativa, il Decreto stabilisce tuttavia che per i primi due anni il ricorso al contratto di solidarietà pesa la metà, permettendo così, attraverso questo istituto, di raggiungere i 36 mesi complessivi. Anche in questa ipotesi, tuttavia, le imprese che hanno fatto massiccio ricorso alla cassa integrazione, il 23 settembre 2018, con lo scadere del primo triennio, hanno esaurito la possibilità di ricorrere ulteriormente al sostegno salariale.
Con un ulteriore decreto sono state universalizzate le tutele in caso di disoccupazione con l'istituto della NASpI intesa quale indennità di disoccupazione. Per favorire la ricerca di nuova occupazione da parte dei disoccupati, anche attraverso l'implementazione delle politiche attive, è stato tuttavia previsto un "decalage" dell'indennità di disoccupazione a decorrere dal quarto mese della sua percezione.
Al fine di individuare costi certi nella gestione del contenzioso del lavoro è stato poi istituito il c.d. contratto a tutele crescenti per i lavoratori assunti a decorrere dal 7 marzo 2015 con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 23/2015 il quale, con l'art. 3, comma 1, ha stabilito che "nei casi in cui risulta accertato che non ricorrono gli estremi del licenziamento per giustificato motivo oggettivo o per giustificato motivo soggettivo o giusta causa, il giudice dichiara estinto il rapporto di lavoro alla data del licenziamento e condanna il datore di lavoro al pagamento di un'indennità non assoggettata a contribuzione previdenziale di importo pari a due mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto per ogni anno di servizio, in misura comunque non inferiore a quattro e non superiore a ventiquattro mensilità".
Il Decreto Dignità, della nuova compagine governativa odierna, ha elevato le tutele ponendone nel limite tra sei e trentasei mensilità.
E' così che si individua una delle norme che tendono a destrutturare la Manovra del Jobs Act.
Sulla materia dei licenziamenti è tuttavia intervenuta recentemente anche la Corte Costituzionale (con la sentenza n. 194/2018) la quale ha contestato la «*liquidazione legale forfetizzata e standardizzata*», ancorata al solo parametro della durata del rapporto di lavoro, ritenendola contrastante con il principio di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione, sotto il profilo della ingiustificata omologazione di situazioni diverse.
Ad avviso della Corte, infatti, è dato di comune esperienza che il pregiudizio causato da un licenziamento ingiustificato dipenda da una pluralità di fattori, dei quali l'anzianità di servizio è solo uno dei tanti. Viene, quindi, invocata una «*personalizzazione*» del danno subíto dal lavoratore, da attuarsi per il tramite di una discrezionale valutazione del giudice, cui competerà il compito di calibrare il risarcimento dovuto, entro i confini tracciati dal legislatore.
Sempre con riferimento all'art. 3 Cost., è stata ritenuta fondata la violazione del principio di ragionevolezza, sotto il profilo della inidoneità dell'indennità a costituire «*adeguato ristoro*» del concreto pregiudizio subíto dal lavoratore illegittimamente licenziato e «*adeguata dissuasione*» del datore di lavoro dal licenziare illegittimamente.
Non si può non osservare che la strategia della flexicurity funzioni se il sistema economico è trainante e per-

mette la rioccupazione dei lavoratori. Questo tuttavia non accade. Sono infatti 138 i tavoli di crisi aperti al ministero dello Sviluppo Economico, con circa 210 mila dipendenti coinvolti (senza contare l'indotto).
Situazioni di difficoltà che ormai caratterizzano molti settori, dalla siderurgia all'agroalimentare, con le crescenti difficoltà della grande distribuzione organizzata.
Sul tavolo ci sono vertenze che hanno nomi noti come Alitalia e Ilva, cui si sono aggiunti di recente Piaggio Aero e Bombardier, situazioni di difficoltà che si protraggono da anni come l'Aferpi di Piombino e l'Alcoa di Portovesme, marchi storici come Pernigotti, varie aziende dell'agroalimentare dal caffè Hag alla Novelli, e tanti nomi della grande distribuzione che sta attraversando una particolare situazione di difficoltà, da IperDì a diverse Coop.

Le crisi aziendali affliggono un po' tutto il territorio nazionale, ma molte risultano concentrate nel Centro Italia, in particolare in Abruzzo.
Attesa la sostanziale asfissia di molte aziende e l'impossibilità di ricorrere ulteriormente agli strumenti classici di sostegno al reddito, il Governo Conte è stato costretto ad intervenire con misure d'urgenza, versate nell'ordinamento per durate a tempo determinato e sostenute da finanziamenti specifici.
E' in questo quadro che con il Decreto Genova è stata ripristinata la crisi aziendale per cessazione di attività a condizione che:

- **l'azienda abbia cessato o cessi l'attività produttiva e sussistano concrete prospettive di cessione dell'attività con conseguente riassorbimento occupazionale;**
- **sia possibile realizzare interventi di reindustrializzazione del sito produttivo;**

siano attivati specifici percorsi di politica attiva del lavoro dalla Regione interessata.

Un ulteriore intervento che incide sulla complessiva riforma del Jobs Act ha riguardato sostanziali modifiche alla normativa in materia di contratti a termine e somministrazione di lavoro.
In precedenza il contratto a tempo determinato poteva essere stipulato in modalità acausale per un massimo di 36 mesi. Con il decreto dignità esso subisce una modificazione significativa. La nuova disposizione prevede infatti che al contratto di lavoro subordinato possa essere apposto un termine di durata non superiore a dodici mesi. Il contratto può avere una durata superiore, ma comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori;
b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.
Viene anche ridotto il periodo massimo nel quale si possa utilizzare un lavoratore a termine. Infatti, secondo la letterale previsione di legge, salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi e con l'eccezione delle attività stagionali, la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e il medesimo lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i ventiquattro mesi. Ai fini del computo di tale periodo si tiene altresì conto dei periodi di missione aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale, svolti tra i medesimi soggetti, nell'ambito di somministrazioni di lavoro a tempo determinato. Qualora il limite dei ventiquattro mesi sia superato, per effetto di un unico contratto o di una successione di contratti, il rapporto si trasforma in uno a tempo indeterminato dalla data di tale superamento.
A questo si aggiunga che ad ogni rinnovo viene previsto l'aumento dell'aliquota contributiva per lo 0,50%.
La soluzione adottata, secondo i riscontri Istat non avrebbe contribuito a stabilizzare i contratti a termine ma a provocare un impatto negativo sotto il profilo occupazionale complessivo del Paese.
La politica del Governo attuale si concentra sul reddito di cittadinanza, la pensione di cittadinanza e la riforma delle pensioni, seppure di matrice non strutturale.
Questa politica sarebbe imposta dalla necessità di assicurare un contributo contro il dilagante acuirsi della povertà ma trova l'avversione di coloro che sostengono, al contrario, la necessità di scelte che favoriscano gli investimenti per attrarre occupazione.
La questione prima che politica è anche culturale. E' infatti innegabile che essa orienti il voto delle masse e si presti, indipendentemente dal partito di governo, ad essere cavalcata con atteggiamenti che possono finanche sconfinare nella demagogia. E' questo il motivo per cui, probabilmente, sarebbe necessaria una divulgazione di lineamenti di diritto del lavoro e di legislazione sociale anche in ambito scolastico di base al fine di rendere consapevole l'opinione dei cittadini, sin dall'età giovanile, per favorire scelte democratiche che muovano da adeguate conoscenze.

Giovedì 10 Gennaio 2019 - Yacht Club Livorno

DELITTI E MISTERI NELLA STORIA DELL'ARTE

Relazione del Prof Franco Sumberaz

Una breve premessa su alcuni motivi culturali che mi hanno spinto ad interessarmi ai temi che tratterò questa sera, con una conversazione che assume più il senso del cronista che indaga nella storia, ma anche con l'esperienza del mio passato , da restauratore degli affreschi di Piero della Francesca (Arezzo S. Francesco) Paolo Veronese (Venezia (S. Sebastiano alle zattere), il Bronzino (Pesaro Villa Imperiale)

Vorrei proporvi qui alcuni esempi di indagine, tratti dalla mia conferenza "Delitti e misteri nella storia dell'arte", due casi per metà irrisolti, reali,...avvolti dal Mistero che quasi sempre li accompagna...la difficoltà e gli ostacoli che sorgono alla ricerca di quella iniziale curiosità del sapere, che può preludere alla verità.

Giovedì 17 Gennaio - Yacht Club Livorno

FRANCO SUMBERAZ

Franco Sumberaz nasce a Fiume, già città italiana di antica storia romana e cultura mitteleuropea. Vive e lavora a Livorno. Diplomato all'Istituto d'Arte di Lucca, Laurea in Storia dell'Arte preso l'Università degli Studi di Firenze. L'artista è presente nella «Storia dell'Arte Italiana Contemporanea del '900» Ed. Bora, a cura di Giorgio Di Genova. Su incarico della Sovrintendenza alle Belle Arti di Firenze, Franco Sumberaz ha partecipato al restauro conservativo degli affreschi di Piero della Francesca ad Arezzo, di Paolo Veronese a Venezia, del Bronzino a Pesaro. È stato titolare di cattedra per l'insegnamento del disegno e della storia dell'arte al Liceo F. Enriques di Livorno.
L'attività pittorica di Franco Sumberaz esprime una solida preparazione tecnico-formale, attraverso il recupero storico dell'immagine figurativa nonché di esperienze informali. Molte le Esposizioni di cui citiamo le più importanti: PALAZZO DELL'UNESCO a Parigi, PALAZZO DEI DIAMANTI a Ferrara. Tiene due mostre personali a ROMA. Espone a PALERMO, a LOSANNA al Centre international de l'art fantastique (Château de Gruyères). TORINO, presso la galleria Davico, a BOLOGNA su invito della Galleria Forni. Crea una grande opera, «Orfeo ed Euridice» che sarà presentata al Teatro Dante Alighieri di Ravenna, e successivamente al Teatro Verdi di Pisa. Testimonial della fondazione ARPA a Palazzo Lanfranchi a Pisa con importante opera pittorica per la Robotica in Medicina.
Ha collaborato con il coreografo Micha Van Hoecke allo spettacolo «Le diable et le bon Dieu», al Teatro Verdi di Pisa e Vince il Premio Internazionale Etruriarte.

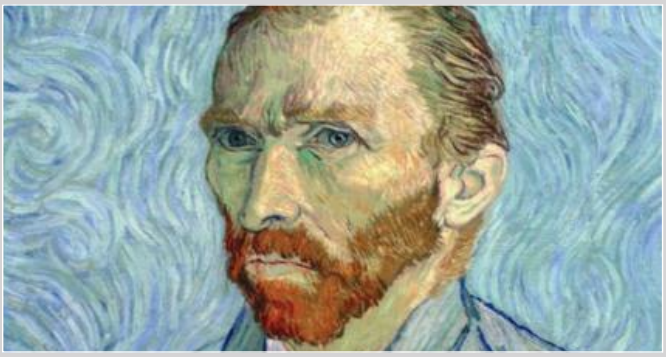
Produce grandi opere su commissione di Fin Cantieri e di Grimaldi per grandi navi da crociera. Molte altre mostre ed eventi documentati che tralascio per obbligo di brevità che mi sono imposto. Del suo lavoro si sono occupati importanti storici dell'arte, tra cui Mario De Micheli importante scrittore e critico d'arte.

Ha tenuto conferenze sul tema dei delitti e misteri nell'arte presso l'Istituto Sup. Sant'Anna di Pisa, all'Accademia Culturale Villa Queirolo a Rapallo, al Festival del Giallo a Cosenza, sempre a Cosenza, recentemente, presso la Biblioteca Nazionale ha tenuto una Conferenza Convegno su "Federico II <...il mistero del sarcofago..>>.

IL PRIMO CASO:
Il ritrovamento delle ossa di Michelangelo Merisi (o Amerighi), noto come il Caravaggio

...Porto Ercole, trovati i resti di Caravaggio, nelle sue ossa il mercurio delle pitture.
I resti del grande artista lombardo, una vita consacrata all'arte, interrotta a 38 anni, sono stati ritrovati e identificati..."possiamo affermare di aver trovato i resti mortali di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio...il comitato nazionale dei Beni Culturali di Ravenna...."

IL SECONDO CASO:
Van Gogh non di suicidò, ma fu ucciso per errore... 8 cose che (forse) non si conoscono



...la tesi della morte in seguito ad un colpo di pistola partito accidentalmente sarebbe stata scoperta per la prima volta dal famoso storico dell'arte tedesco John Rewald che visitò Auvers negli anni 30 del secolo scorso. Due studiosi americani, negli ultimi anni, hanno trovato importanti dettagli che avvalorano questa ipotesi. ...il proiettile che avrebbe ucciso Van Gogh sarebbe entrato nell'addome dell'artista...

IL TERZO CASO:
Federico II i Misteri del sarcofago...

Tre corpi in un solo sarcofago:
chi ha usurpato il sonno eterno di Federico II?
...Le varie ricognizioni ed ipotesi...

FEDERICO II DI SVEVIA
"stupor mundi"

HO INCIAMPATO E NON MI SONO FATTA MALE: HAIFA, NAPOLI, BERLINO, UNA STORIA FAMILIARE

Presentazione del romanzo della Professoressa Miriam Rebhun: per La Giornata Della Memoria

Sullo sfondo della Germania nazista, della Palestina sotto Mandato britannico, dell'Italia del dopoguerra e del nascente Stato di Israele- dal 1936 al 1948- si svolgono le vicende dei gemelli Heinz e Gughy Rebhun. Diciottenni, per sfuggire alle leggi razziali naziste, lasciano il ginnasio di Berlino per la Palestina: uno diventa elettricista, l'altro idraulico. All'inizio della guerra si arruolano e combattono come volontari a fianco degli inglesi entrando a far parte del Palestine Regiment prima e della Brigata Ebraica poi. Intanto, nel 1940, la Croce Rossa comunica loro la morte del padre Leopold, avvenuta dopo pochi giorni di degenza nell'ospedale psichiatrico di Wittenau. Aveva cinquantacinque anni ed era in ottimo stato di salute fisica e mentale: una morte che suona inaspettata e misteriosa.

Solo alla fine della guerra, sempre la Croce Rossa, li informa che la madre, Frida, non risulta tra i sopravvissuti. E anche degli altri parenti tedeschi non si hanno notizie.

Dopo l'addestramento in Egitto Heinz sbarca in Italia, Gughy viene mandato in Francia e in Grecia. A Napoli Heinz ha conosciuto una ragazza ebrea, Luciana, si sposano nel 1945 e hanno una bambina, Miriam. Nel 1946, superate molte difficoltà, la piccola famiglia si riunisce a Haifa.

Tornato in Palestina, anche Gughy si sposa, con Chaja, una ragazza polacca da cui aspetta un bambino.

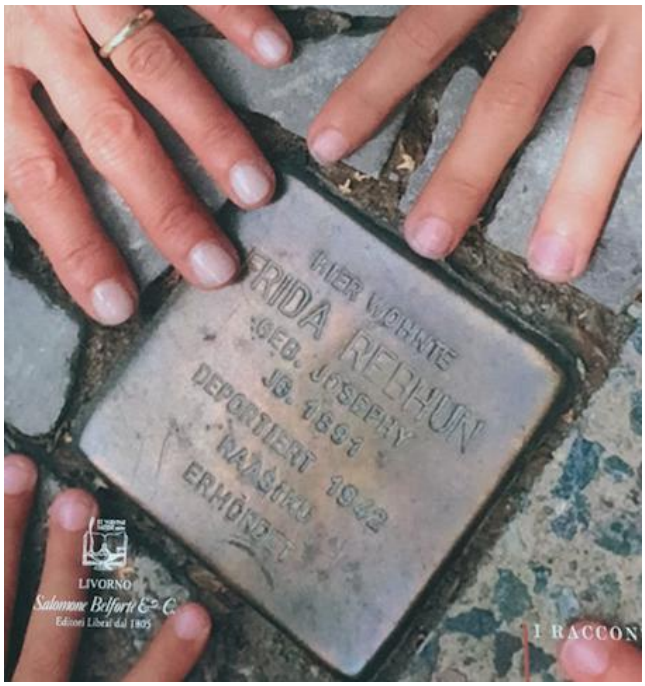
Dopo quattro anni di servizio militare e nel clima di incertezza e violenza che caratterizza la Palestina di quegli anni, Heinz e Gughy, decisi a dimenticare il passato, cercano di dare un nuovo indirizzo alle proprie vite.

Ma la Storia si accanisce ancora su di loro. È il 1948: nel gennaio, mentre è su un autobus per andare al lavoro, Heinz viene ucciso in un attentato terroristico; nel maggio, Gughy cade in combattimento a Latrun, nella prima guerra di Indipendenza del neonato Stato di Israele.

Avevano 29 anni.

Sulla base di racconti familiari, cercando gli amici di un tempo e i vicini di allora, rileggendo lettere, scavando tra documenti militari e diari inediti , dando voce alle persone che figurano nelle foto in bianco e nero scattate dal padre, Miriam Rebhun ricostruisce e, in alcuni casi, immagina le vite parallele del padre Heinz e dello zio Gughy.

Giovedì 31 Gennaio 2018 - Yacht Club Livorno



MIRIAM REBHUN

Laurea in Lettere (indirizzo Moderno) conseguita nell'anno acc. 1967/68. Abilitazione per Istituti di Istruzione secondaria di I e di II grado. Docente di Ruolo negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado fino all'anno scol. 1999/2000. Partecipazione a corsi di aggiornamento e di didattica della Shoah presso il CDEC (Milano), ass. Figli della Shoah (Milano), Progetto Memoria (Roma). Nel 2011 esce il suo primo libro *"Ho inciampato e non mi sono fatta male"*, un memoir in cui intreccia il racconto della sua vita con quella dei nonni, vittime della Shoah, che non ha conosciuto, ma di cui tramite i documenti vuole ricostruire la storia e mantenere la memoria. Nel 2015 esce il suo secondo libro *"Due della Brigata"*, in cui ispirandosi alla vita di suo padre e del suo gemello, tramite lettere e foto, ricostruisce la vicenda dei due giovani dal 1936, anno in cui lasciano la Germania per emigrare in Palestina fino al 1948, anno della fondazione dello Stato di Israele. Entrambi i testi sono pubblicati da Salomone Belforte editore.

ESPERIENZE DA SAN DIEGO DI UN GOVERNATORE INCOMING

Ralazione tenuta dal Socio Ing. Massimo Nannipieri

Dall'esperienza americana ho capito che bisogna operare con leggerezza, bisogna creare entusiasmo per il compito difficile che attende il Governatore (non si può essere solo pesanti). Si deve mostrare con semplicità il Rotary mondiale, si devono amalgamare le culture diverse nell'empatia e nella ragionevolezza umana, che permetta di irrobustire e intensificare il senso di appartenenza al Rotary.

Il motto del Rotary International per l'annata 2019/2020 è "Il Rotary connette il mondo", dichiarato dal Presidente internazionale Mark Maloney che entrerà in carica il prossimo 1 Luglio. Mark Maloney è un avvocato che opera nel campo del diritto nel settore rurale, come pure sua moglie, la Sig.ra Gay.

"Il Rotary connette il mondo", è una presa di coscienza che il Rotary, supportato dalle tecnologie informatiche e dai progetti di Service Internazionali, costituisce un grande ed importante network globale. Il Rotary che fa Service, connette e coinvolge i rotariani del club, della loro comunità, del Distretto e delle comunità lontane nel mondo. Inoltre è connesso con il mondo esterno con la forza e la potenzialità, derivanti dalla connessione e dalla unità di intenti e di azione. Il Rotary può e deve perciò crescere nell'effettivo e nell'azione.

E' fondamentale approfondire il dialogo tra fedi, etnie e culture diverse. Rispettare le diversità.

Il Rotary vive nei suoi valori, con l'ambizione di operare per il bene comune e di un mondo migliore e, se non appare utopistico, della pace. Il Rotary getta semi nel terreno fertile ed è forza di stabilità demografica e geopolitica. il Rotary vero vive tutto questo con la passione dei suoi soci e dei suoi clubs.

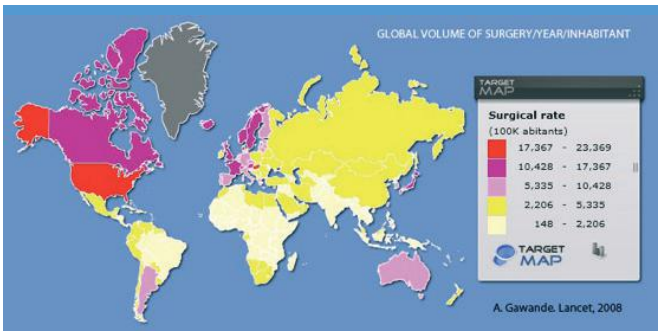
I l rotary nell'annata 2019/0220 chiede formazione ai presidenti ed ai dirigenti di ctub per creare sempre più conoscenza, consapevolezza, ma anche emozione ed orgoglio. Da tutto questo parte il volontariato rotariano, umanitari e culturale, verso il proprio territorio e verso il mondo. Necessita aumentare l'effettivo poiché come già detto, le potenzialità ci sono. Aumentare le presenze, con la partecipazione delle famiglie, con la ricerca di donne impegnate, e di giovani leaders, quest'ultimi anche per assicurare il ricambio generazionale nei club. Aumentare l'azione di service con un incremento di raccolta delle risorse ed una assistenza distrettuale ai progetti. In particolare con una nuova "comunity assestment" che valuta i progetti calandoli nelle realtà umane e sociali. Massimo conclude la sua relazione con: "diamo fiducia per ricevere fiducia, per creare partecipazione e condivisione di vita rotariana".

14 Febbraio 2019 - Caminetto

Il Presidente Internazionale Mark Maloney con la moglie. la Sig.ra Gay mentre si complimenta il governatore incoming 2019/2020 Massimo Nannipieri

LE TECNOLOGIE NELLA COOPERAZIONE UMANITARIA

Relazione del Prof. Franco Mosca Emerito di Chirurgia Generale, Università di Pisa MD, FACS Hon., FRCS Ed Hon., ASA Hon.



La Conoscenza è Libertà, la Conoscenza è Know-how. In campo di risorse ciò che è adisposizione è **Molto per pochi, forse troppo...**

...poco per molti, praticamente niente. I colori indicano il rapporto tra il numero dei chirurghi e la popolazione. Nel mondo occidentale la densità dei chirurghi è molto più alta (rosso).

Cooperazione Umanitaria e Fondazione Arpa

Fondazione Arpa

Fondatore e Presidente: Franco Mosca

Presidente Onorario: Mo Andrea Bocelli

• Fondata nel 1992 per promuovere la ricerca e la formazione nel campo della salute. La Fondazione Arpa è una organizzazione volontaria no profit coinvolta nella ricerca, educazione e formazione nell'area della sanità sia in Italia che nei Paesi in via di sviluppo

• ARPA supporta totalmente il Progetto HOPE (Humanitarian Organization for People Equality) nato nel 2010 grazie all'Associazione Ex-Allievi della Scuola Superiore Sant'Anna, una delle tre università di Pisa

Humanitarian Organization for People Equality:

Principio fondamentale del progetto è la:

RESTITUZIONE:

Chi si è formato nelle nostre Università, acquisendo conoscenze e capacità può e deve rendersi disponibile per la cooperazione umanitaria (deve restituire ciò che ha avuto).

Promuovere in tutto il Mondo l'educazione non solo nel campo della sanità!!!

Scienze Giuridiche, Ingegneria, Scienze Politiche, Scienze Agrarie, Scienze Economiche, Scienze Mediche sono le branche di studio Dell'Istituto Superiore di Sant'Anna.

Cooperazione Umanitaria

I progetti della Fondazione Arpa si realizzano in molte parti del mondo povero: Bolivia,

Brasile, Ecuador, Haiti, Paraguay, Perù, Burkina Faso, Cameroon, Eritrea, Kenya, Madagascar, Mozambico, Tanzania, Palestinian Adm., Albania, Giordania, Armenia, Iraq, Pakistan

Cambogia, Filippine, India, Nepal, Ucraina.

Esperienza pisana:

Educazione e formazione

Principi fondamentale della Fondazione Arpa I:

• Promuovere e supportare giovani persone nei loro studi nei loro Paesi (laurea in medicina, scienze infermieristiche,...)

• Investire in persone radicate nei loro territori e profondamente motivate a lavorare nei loro Paesi

• Capire e valutare attentamente le specifiche **priorità di ogni area difficile**

Principi fondamentale della Fondazione Arpa II:

• Tirocinio presso l'Ospedale Universitario di Pisa. Preferiamo offrire un internato di 2-4 mesi annuale ripetibile per diversi anni consecutivi (formazione permanente)

• Sviluppare capacità di provata utilità per le aree difficili (per esempio ecografia diagnostica ed interventistica, chirurgia mini-invasiva, anestesia)

• Trasferire modelli organizzativi adattandoli alle necessità locali promuovendo un lavoro di gruppo (centri per la chirurgia della mammella, ustioni, lesioni da caustici dell'esofago,...)

Principi fondamentale della Fondazione Arpa III:

• Fornire gli strumenti per la formazione (ecografi, strumenti e materiale per la chirurgia mini-invasiva e per le procedure interventistiche eco-guidate,...)

• Missione di personale medico esperto, infermieri, tecnici (tutors) con studenti, tirocinanti e giovani laureati. L'etica richiede che giovani volontari devono essere supervisionati da tutor esperti perché il livello del supporto medico deve essere lo stesso dei centri più affidabili dei nostri Paesi

• Sviluppare sinergie con altre organizzazioni umanitarie per integrare e incrementare le competenze convergendo le azioni nelle aree strategiche

Fondazione Arpa è formalmente legata a:

Comunità Sant'Egidio, Cuam Medici con l'Africa, Pams per il Su America, Otonga per il Sud America, Andrea Bocelli Foundation per Haiti, Operation Smile per l'Africa, Jimuiel per le Filippine, PCRF (Palestin Children's Relief Fund), Operazione Mato Grosso per il Perù, Movimento de Emaus per il Brasile.

Arpa-HOPE e Comunità di Sant'Egidio

• La comunità di Sant'Egidio ha sviluppato un'efficace piattaforma e rete per il teleconsulto nell'Africa Sub-Sahariana. Il punto chiave della nostra collaborazione già attiva è l'implementazione del servizio di tele-monitoraggio e tele-consulto multidisciplinare:

• Realizzazione di uno o più centri DREAM per una stazione prototipale di tele-patologia per lo screening dei tumori della cervice

• Second opinion in caso di dubbio diagnostico nel campo della radiologia, patologia, ginecologia, malattie infettive

Missione del programma di accreditamento ACS

L'obiettivo del programma dell'American College of Surgeons (ACS) per l'Accreditamento di Istituti di Istruzione è di identificare, sviluppare e promuovere standard per un'educazione e una formazione di qualità con lo scopo di:

• Migliorare la qualità e promuovere la sicurezza del paziente attraverso l'istruzione e la formazione basati sulla simulazione

• Sostenere gli sforzi di chirurghi, specializzandi, studenti di medicina e altri membri del team chirurgico nella loro continua crescita professionale e nell'acquisizione e nel mantenimento delle loro conoscenze e competenze

• Promuovere l'educazione inter-professionale e la formazione del team

• Creare un sistema di supporto per garantire un'istruzione e una formazione all'avanguardia

L'obiettivo del programma dell'American College of Surgeons (ACS) per l'Accreditamento di Istituti di Istruzione è di identificare, sviluppare e promuovere standard per un'educazione e una formazione di qualità con lo scopo di:

• Migliorare la qualità e promuovere la sicurezza del paziente attraverso l'istruzione e la formazione basati sulla simulazione

• Sostenere gli sforzi di chirurghi, specializzandi, studenti di medicina e altri membri del team chirurgico nella loro continua crescita professionale e nell'acquisizione e nel mantenimento delle loro conoscenze e competenze

• Promuovere l'educazione inter-professionale e la formazione del team

• Creare un sistema di supporto per garantire un'istruzione e una formazione all'avanguardia

Missione del programma di accreditamento ACS

Tutti questi principi dei centri accreditati ACS sono applicabili alla cooperazione umanitaria

• L'uso dei simulatori, che si identificano nel concetto:"Remote assistance for teleconsultation may be a good opportunity for teletutoring"

EndoCAS: Ricerca e Formazione attraverso la **SIMULAZIONE:**

Attraverso:

• Modelli 3-D
• Realtà aumentata/mista
• Sistemi di navigazione chirurgica per i trattamenti mini-invasivi
• Guide robotiche
• **Corsi di simulazione in:**
• Laparoscopia
• Chirurgia robotica
• Chirurgia endovascolare
• Ecografia
• BLS, ACLS

Al 1°e 2° Festival Internazionale della Robotica si è parlato de: LE TECNOLOGIE NELLA COOPERAZIONE UMANITARIA"

• **Relazioni su esperienze di Cooperazioni Umanitarie Internazionali in corso e concluse.**

• **Relazioni sull'applicazione della tecnologia al servizio della Cooperazione Umanitaria e per la sicurezza degli operatori nelle emergenze umanitarie.**

• **Presentazione di Fondazioni e Associazioni umanitarie che, in una consolidata sinergia, collaborano con la Fondazione Arpa per il Progetto Hope**

28 Febbraio 2019 - Hotel Palazzo, Livorno

Un momento della serata

L'INVECCHIAMENTO CEREBRALE

Relazione del socio Ettore Bergamini

La malattia di Alzheimer è incurabile, ma si può prevenire.

La malattia (o demenza, AD) di Alzheimer è una malattia terribile che ha effetti devastanti sulle funzioni cognitive e sulla vita del paziente e dei suoi famigliari. La prevalenza aumenta con l'età (ne è affetta in maniera più o meno grave circa il 30% degli ultraottantenni). La comparsa è favorita da fattori famigliari (ereditari e di stile di vita: a parità di età sono a maggior rischio le persone che hanno avuto casi di malattia in famiglia) ma è influenzata anche da fattori ambientali e da ogni forma di inquinamento, anche di origine stradale. Ad oggi la malattia non è curabile, ma nuove conoscenze scientifiche rendono possibile la prevenzione.

La causa della malattia è nota: è la accelerazione dell'orologio biologico che regola gli effetti nocivi del tempo sull'organismo umano. In breve, l'invecchiamento è una conseguenza dell'imperfezione dei meccanismi che riparano i danni prodotti dai radicali liberi (ROS: reactive oxygen species) generati dall'ossigeno che consumiamo con il normale metabolismo cellulare. St tratta del così detto "paradosso dell'ossigeno" (oxygen paradox): senza ossigeno si muore in pochi minuti, con ossigeno prima si invecchia e poi si muore. I dati? Di 100 molecole di ossigeno che consumiamo 99 sono neutralizzate con produzione di acqua; una però genera ROS, sostanze capaci di danneggiare ogni costituente cellulare. Sembra poco, ma ogni giorno ben 10000 radicali liberi aggrediscono il DNA di ogni cellula mentre i meccanismi di riparazione riescono a riparare solo 9999 di queste lesioni. La conclusione? Ogni giorno nel patrimonio genetico di ogni nostra cellula resta una nuova lesione, e questi danni si accumulano nel tempo: all'età di 100 anni molte informazioni necessarie per la vita e la funzione saranno danneggiate o perdute, e molte cellule, non più utili, saranno destinate a morte (apoptosi). In quasi tutti gli organi il processo di rigenerazione può rimpiazzare le cellule morte compensando almeno in parte il danno. L'encefalo però fa eccezione perché in sue cellule (i neuroni) sono conservate le tracce (la memoria) di ogni esperienza della nostra vita, tracce che con la loro morte vanno irrimediabilmente perdute. Lo sappiamo tutti: con il tempo la capacità di memorizzare informazioni si attenua e ogni funzione intellettiva si appanna, tanto che non sorprende che un vecchio non riesca più a fare compiti che a un giovane appaiono semplicissimi.

In chi è a rischio di Alzheimer le cellule nervose subiscono questo percorso più rapidamente del normale, e funzionano male, degenerano e muoiono già in età relativamente giovane, e quindi il decadimento senile delle funzioni cognitive è aggravato e anticipato nel tempo. Perché? La colpa è del malfunzionamento del meccanismo che protegge le proteine di membrana dai ROS e promuove il ricambio delle molecole danneggiate. Si tratta di una specie di parafulmine, costituito da acidi grassi insaturi, dolicolo e ubichinone, che cattura i ROS con una antenna fatta dagli acidi grassi insaturi essenziali (PUFA, la vitamina F) e li smaltisce in luogo sicuro. Nei soggetti a rischio il meccanismo diviene rapidamente meno efficiente con il passare del tempo perché i PUFA possono essere ossidati dai ROS che hanno catturato e non vengono rimpiazzati in maniera soddisfacente. Il rimedio? Migliorare la protezione dal danno con antiossidanti (particolarmente utili i polifenoli e il resveratrolo del vino rosso), rafforzare la resistenza delle membrane al danno con l'assunzione di acidi grassi poli-insaturi omega-3 (olio di pesce, noci, semi di lino) e accelerare il ricambio delle membrane (cioè la demolizione delle membrane vecchie che si sono guastate, seguita dalla sostituzione con membrane nuove ricche di PUFA). Si ricordi che la demolizione delle membrane guaste può avvenire solo durante il digiuno, quando si sente fame, perché quando non si introduce alimenti dall'esterno il corpo si nutre delle cose guaste che ha accumulato nel tempo di abbondanza, digerendole attivando un processo che si chiama "autofagia" (quindi per ripulire bene il

corpo bisogna saper sopportare la fame). Per sostituire le membrane vecchie che sono state degradate con membrane nuove, giovani, serve poi mangiare in modo abbondante cibo di "buona" qualità, ricco cioè di proteine, di grassi "buoni" e di antiossidanti.

Per quante ore bisogna digiunare? Sembra che sia già molto utile un giorno di digiuno alla settimana prima del giorno di festa, giorno in cui si mangia bene. Quindi la ricetta è proprio quella comandata dalle religioni millenarie. Un giorno intero è troppo? Si può far bastare poche ore (ad esempio saltare il pranzo dopo una colazione molto leggera) purché il digiuno si accompagni a una lunga passeggiata di buon passo, e lo si potenzi con una compressa di un farmaco antilipolitico.

L'esperienza ha dimostrato che l'effetto benefico di questo stile di vita alimentare e motorio può essere migliorato con l'aggiunta di una buona sollecitazione di tutte le funzioni cognitive. Infatti è noto che una buona funzione protegge le cellule dalla degenerazione e dalla morte grazie all'aumento della produzione di fattori di crescita. In conclusione, chi sa di essere a rischio al Alzheimer può proteggersi da questo pericolo senza bisogno di farmaci costosi, semplicemente adottando un buono stile di vita alimentare, motorio e cognitivo. E' troppo complicato? A Volterra si può apprendere e praticare gratuitamente il comportamento giusto presso il Centro di riabilitazione neurologica Auxilium Vitae e la Azienda per i servizi alla persona Santa Chiara.

Giovedì 7 Marzo - Yacht Club Livorno

LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO E COSTIERO: L'IMPEGNO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Relazione dell'Amm.glio Giuseppe Tarzia Comandante del Porto di Livorno

Compito principale
LA RICERCA E IL SOCCORSO S.A.R.

E' affidato al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto il compito di assicurare l'organizzazione efficiente dei servizi di ricerca e salvataggio nell'ambito dell'intera regione di interesse italiano sul mare, che si estende ben oltre i confini delle acque territoriali. Il Comando Generale, infatti, assume le funzioni di I.M.R.C.C. (Italian Maritime Rescue Coordination Centre), Centro Nazionale di Coordinamento del Soccorso Marittimo, cui fa capo il complesso delle attività finalizzate alla ricerca ed al salvataggio della vita umana in mare, mediante l'impiego della componente aeronavale del Corpo delle Capitanerie di porto, con l'eventuale ausilio di altre unità di soccorso militari e civili. L'I.M.R.C.C. – funzionalmente individuato nella struttura della Centrale Operativa del Comando Generale – mantiene i contatti con i centri di coordinamento del soccorso degli altri Stati per assicurare la collaborazione a livello internazionale prevista dalla Convenzione di Amburgo (S.A.R. 1979 – Regolamento di attuazione D.P.R. 662/94)

inquinamento: l'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze o di calore nell'aria, nell'acqua o nel terreno che possono nuocere alla salute umana o alla qualità degli ecosistemi acquatici o degli ecosistemi terrestri che dipendono direttamente da ecosistemi acquatici, perturbando, deturpando o deteriorando i valori ricreativi o altri legittimi usi dell'ambiente.

Alcuni esempi di Comandi presenti lungo la costa nazionale

inquinamento: l'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze o di calore nell'aria, nell'acqua o nel terreno che possono nuocere alla salute umana o alla qualità degli ecosistemi acquatici o degli ecosistemi terrestri che dipendono direttamente da ecosistemi acquatici, perturbando, deturpando o deteriorando i valori ricreativi o altri legittimi usi dell'ambiente.

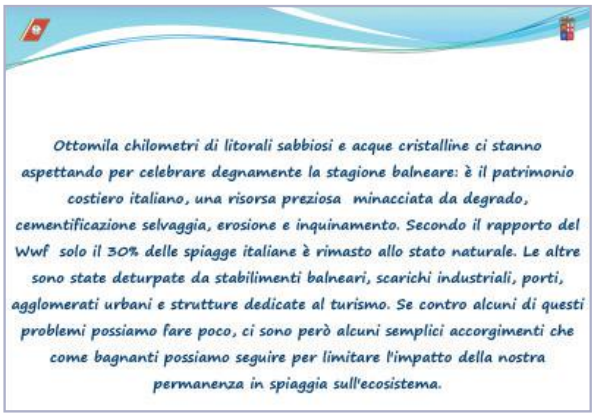
CONTRAMMIRAGLIO (CP) SPE R.N. GIUSEPPE TARZIA

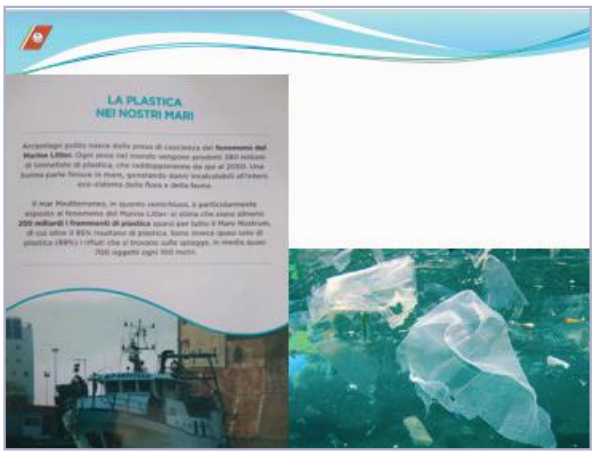
Nato a Catanzaro il 09 Febbraio 1958.
Sposato, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi Pisa.
Ha frequentato il Corso Ufficiali Nomina Diretta CP presso l'Accademia Navale di Livorno nel 1982.
Successivamente ha prestato servizio presso le Capitanerie di Porto di Rimini e Viareggio ed ha effettuato imbarchi di addestramento a bordo dell' incrociatore Andrea Doria e della fregata Alpino.
Ha frequentato il Corso Servizio di Sicurezza presso Maricentadd Taranto 1983, ha conseguito il Brevetto IGM frequentando il 25° Corso presso l'Istituto di Guerra Marittima di Livorno nel 1996/1997, il Brevetto ISSMI frequentando il 3° Corso Superiore di Stato Maggiore presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze nel 1997 ed il Corso di Specializzazione Superiore in Tecnica dei trasporti marittimi (Ttm) nel 1998.
Nel 1990/1991 è stato Capo dell'ufficio circondariale marittimo e Comandante del porto di Santa Margherita Ligure, successivamente è stato trasferito presso l'Accademia Navale di Livorno, la Direzione Marittima di Venezia e a Roma presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
Dal 1998 al 2000 ha svolto presso il Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti l'incarico di Ufficiale Superiore addetto agli Onorevoli Ministri Claudio BURLANDO, Tiziano TREU e Pier Luigi BERSANI.

Dal 10 settembre 2000 al 28 ottobre 2004 è stato Capo del Compartimento marittimo e Comandante del porto di Viareggio.
Dal 2004 al 2008 è stato destinato presso la Direzione Marittima di Livorno dove dal 2005 ha svolto l'incarico di Vice Comandante.
Dal 2008 al 2013 è stato destinato presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto dove ha rivestito gli incarichi Capo Ufficio Affari Giuridici, Capo Ufficio Impiego Ufficiali e Capo Ufficio dell'Assistente del Vice Comandante Generale.
Dal 10 giugno 2013 al 3 settembre 2017 ha svolto l'incarico di Direttore Marittimo della Lazio e Comandante del porto di Civitavecchia.

Dal 26 giugno 2013 ha assunto anche l'incarico di Vice Presidente del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.
Dal 22 luglio 2014 è stato nominato dal Presidente della Regione Lazio rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seno alla Cabina di Regia dell'Economia del Mare;
Dal 24 aprile 2015 è stato nominato dal Prefetto di Roma membro effettivo del "Centro Coordinamento Soccorsi".
E' stato membro della "Commissione per la Sicurezza Ambientale" istituita dal Prefetto di Viterbo ai sensi dell'art. 4 del "Patto per la sicurezza ambientale del territorio provinciale".
Dal 31 luglio 2017 al 1 settembre 2017 è stato componente del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale.
Dal 9 settembre 2017 ha assunto l'incarico di Direttore Marittimo della Toscana e Capo del Compartimento Marittimo di Livorno.

E' insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Attestato di Pubblica Benemerenza Protezione Civile (Grande Evento G8), Medaglia Mauriziana, Medaglia d'Argento al Merito dell'Ambiente, Medaglia di Bronzo di Lungo Comando, Commendatore dell'Ordine Equestre di Sant'Agata di San Marino, Distintivo d'Onore brevettato IGM, Distintivo d'Onore brevettato ISMMI, Distintivo metallico paracadutista civile, Brevetto Sportivo Tedesco DSA. - E' insignito, inoltre, dell'onorificenza di Cavaliere di Merito con placca dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio.





Giovedì 14 Marzo 2019 - Yacht Club Livorno

Rotary
Club Livorno

Via Montegrappa, 23 • 57123 Livorno • Tel. e Fax 0586 897.081
www.rotarylivorno.it